



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTO il d.m. 23 gennaio 2016, n.44 e in particolare l’art.6, comma 1, lett.b), punto4), con il quale è stato istituito il museo di rilevante interesse nazionale “Villa Adriana e Villa d’Este”;

VISTO il d.d.g. della Direzione Generale Musei, rep. n. 323 del 4 maggio 2017, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Bruciati l’incarico di funzione dirigenziale non generale di direzione dell’Istituto dotato di autonomia speciale "Villa Adriana e Villa d'Este" e rinnovato con DDG n. 350 della Direzione Generale Musei, rep. n. 350 del 22 aprile 2021 e registrato alla corte dei conti al n. 1705 del 14 maggio 2021;

PREMESSO

- che fra le finalità dell’Istituto vi sono quelle di *“garantire la conservazione dei beni culturali e paesaggistici in consegna e l’incremento dei servizi offerti al pubblico nel territorio di riferimento, migliorandone la qualità e l’efficienza della gestione; rendere Villa Adriana e Villa d’Este luoghi vitali, inclusivi, capaci di promuovere lo sviluppo della cultura ispirando la propria azione ai principi fondamentali dell’art. 9 della Costituzione”* [art. 4, comma 1, lett. a) e b) dello Statuto, epigrafato “Obiettivi”], nonché la *“valorizzazione dei beni in consegna, come previsto dall’art.112 del Codice dei beni culturali e del paesaggio”* [art. 5, comma 2, lett. a) dello Statuto, epigrafato “Funzioni”];

- che Villa Adriana, come emerge in sede di preambolo dello statuto medesimo, rappresenta il *“ritiro e sede dell’imperatore, costruita fra il 118 e 138 d.C. su un’area di almeno 120 ettari che comprende in maniera magniloquente edifici residenziali, terme, ninfei, padiglioni, giardini che si alternano secondo una distribuzione inusuale e pionieristica nei confronti dell’architettura di ogni tempo, perché, oltre a non rispecchiare la consueta sequenza di villae e domus, registra innovazioni tecniche futuribili”*;

- che i terreni di seguito indicati risultano ad oggi di proprietà privata:

- particella interclusa, n. 105 (ex 28) del foglio 84, pari a 1810 mq
- particelle interessate, alcune delle quali presentano anche manufatti (cfr. Catasto Urbano: CU):
- Foglio 84 - Partt. 42, 43, 41, 40, 39, 60, 37, 35, 36, 71, 102, 30, 31, 32, 33, 34, 26, 22, 23 (CU), 24, 25, 50, 21, 19, 20.
- Foglio 21 - Partt. 133, 28, 40, 30, 41, 352, 353, 44, 37, 35, 38, 351, 349, 43, 350, 349, 348, 303 (CU), 380 (anche CU), 357 (CU), 362, 372 (+ 359 CU), 265 (anche CU, detto Palazzo), 321, 61, 147, 360



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE
Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)
Tel. + 39 0774312070 – +39 0774768082
PEC:mbac-va-ve@mailcert.beniculturali.it
PEO: va-ve@beniculturali.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

(anche CU), 362, 357 (CU), 143, 142, 308, 202, 57, 59, 307 (CU), 306, 299 (CU), 298, 60, 240, 241, 239, 242, 243, 295, 149, 83, 163, 161, 162, 335, 336 (CU), 79, 78, 80, 86, 87, 88, 150 (anche CU), 190, 151 + 267 (CU) e 266 (CU), 139, 136, 137, 135, 36, 35, 39 (CU), 138, 188, 207, 206, 214, 213, 187, 215, 255, 256, 257, 258, 259, 300 (anche CU), 301, 295, 296, 204 (anche CU), 156, 155, 205, 185, 184, 70, 73, 71, 72 (CU), 331, 69, 150, 189, 190, 364, 365, 152, 153, 154, 68, 215, 64, 65, 66, 67, 268, 269, 193, 194, 313 (CU), 191, 192.

CONSIDERATO

- che con nota del 17 maggio 2022 questo Istituto, per tramite del Direttore, ha opportunamente informato la Direzione Generale Musei della necessità di acquisire terreni gravitanti all'interno e intorno al comprensorio di Villa Adriana, attualmente – valga ripetersi – di proprietà privata ma che originariamente facevano parte della residenza imperiale adrianea;

- che le dedotte finalità della missiva di cui sopra, come fra l'altro *expressis verbis* accennato nella nota stessa rispondono alla *mission* istituzionale di una valorizzazione globale e uniforme dell'area di riferimento, altrimenti compromessa (anche a discapito della sicurezza latamente Intesa) dall'interposizione della presenza di privati che di fatto altera lo stato dei luoghi e sottrae quelli occupati dalla contiguità delle imprescindibili valorizzazioni culturali imposte dall'originaria collocazione;

- che in sede di riscontro, il Ministero per tramite del Segretario Generale, ha ritenuto pertinenti le organizzate ragioni tese al miglioramento della sicurezza e fruibilità del sito archeologico per addivenire alla manifestata volontà acquisitiva, dando all'uopo garanzia della disponibilità della provvidenza finanziaria, laddove la compravendita nelle forme ordinarie è risultata preferibile rispetto alla procedura di esproprio, “*considerata la complessità e la durata temporale di quest'ultima*”;

- che può quindi procedersi agli adempimenti procedurali come segue:

- 1) attestazione di indispensabilità e indilazionabilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 D.M. 14 febbraio 2014 da rimettersi come per rito;
- 2) incarico ad un architetto che dovrà effettuare una ricognizione dei luoghi al fine di definire il *quantum* dei terreni medesimi e sottoporlo al *placet* di congruità di cui all'art. 4, D.M. 14 febbraio 2014 e il cui incarico dovrà intendersi ultimato, all'esito dell'approvazione della menzionata congruità;
- 3) incarico ad un professionista legale, che dovrà assistere l'Ente per la vicenda in parola, per come finalizzata all'acquisto dei beni, salvo rimodulare l'incarico medesimo, ove debba giocoforza procedersi con procedura espropriativa;
- 4) che è stato apprezzato – con riferimento al profilo 2) – il curriculum dell'Arch. PierLuigi Milone, ove emerge una consolidata esperienza (maturata anche in ambiti culturali), con riconoscibile versatilità, indispensabile nell'incarico di specie;
- 5) che è stato apprezzato – con riferimento al profilo 3) – il curriculum dell'Avv. Francesco Antonio Caputo del Foro di Roma, già investito nella scorsa annualità di altro apporto specialistico. In particolare, il professionista, dedito alle tematiche della contrattualistica pubblica, potrà contribuire ad aspetti prettamente formali che l'Istituto dovrà adottare a salvaguardia della correttezza dei procedimenti e dell'Erario;
- 6) predisposizione della bozza di missiva da trasmettere ai rispettivi proprietari al fine di manifestare e formalizzare gli intenti *de quibus* per poi procedere conseguentemente;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE
Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)
Tel. + 39 0774312070 – +39 0774768082
PEC:mbac-va-ve@mailcert.beniculturali.it
PEO: va-ve@beniculturali.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- che si procederà agli adempimenti di cui sopra nei tempi ritenuti di ragione;
- che si profila sin d'ora la necessità di nominare il Responsabile del procedimento affinché anche le professionalità di cui sopra possano interfacciarsi con il medesimo circa le attività da espletare;

PRESO ATTO

- che si provvederà con successivo atto alla nomina del Rup del procedimento, anche al fine di rendere propria ratifica al presente provvedimento;
- che rispetto alle disposizioni del presente atto anche e soprattutto per quanto concerne l'individuazione dei professionisti e l'incarico ai medesimi, ciascuno per quanto di propria competenza, lo scrivente Direttore ha preliminarmente verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse;

Ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. di avviare tutte le pratiche finalizzate all'acquisizione dei terreni limitrofi, intestati ad altri proprietari ed identificati come sopra descritte,
2. di procedere alla redazione dell'attestazione di indispensabilità e indilazionabilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 D.M. 14 febbraio 2014;
3. di assegnare – per i motivi esposti in narrativa e per far fronte all'attestazione di cui sopra – l'incarico peritale in favore dell'Architetto Pierluigi Milone per un importo onnicomprensivo di € 20.000,00
4. di assegnare – per quanto sopra esposto – l'incarico di assistenza legale in favore dell'Avv. Francesco Antonio Caputo per un importo onnicomprensivo di € 12.000,00 che provvederà, *in primis*, a sottoporre a questa Direzione la redazione della missiva da trasmettere agli attuali proprietari al fine di notificarli circa le intenzioni dell'Istituto e successivamente a rendere ausilio per la procedura di acquisizione nel rispetto della normativa e della salvaguardia erariale;
5. di demandare la nomina del RUP a successivo atto;
6. di demandare a successivo atto l'impegno non appena verrà comunicato all'Istituto il decreto con cui adottano il piano

IL DIRETTORE
(dott. Andrea Bruciati)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE
Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)
Tel. + 39 0774312070 – +39 0774768082
PEC:mbac-va-ve@mailcert.beniculturali.it
PEO: va-ve@beniculturali.it